

## Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

## Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma	[1391] Autostrada (A14) Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso, tratto Senigallia-Ancona Nord (lotto 4) - Decreto VIA n. 1402 del 28/12/2006
Procedimento	Verifica di ottemperanza della prescrizione:
	A) 8
ID Fascicolo	3265
Proponente	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Elenco allegati	Parere CTVIA n. 2192 del 7/10/2016

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";

**VISTI** gli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 1402 del 28 dicembre 2006, dall'esito positivo con prescrizioni, con il quale è stata determinata la compatibilità ambientale del progetto di "Autostrada (A14) Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso, tratto Senigallia-Ancona Nord" (lotto 4);

VISTA in particolare la prescrizione di cui alla lettera A) n. 8 del citato D.M. n. 1402 del 28 dicembre 2006, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che prevede:

"In fase di progettazione esecutiva dovranno essere definiti nel dettaglio gli interventi e gli eventuali presidi geotecnici ed idraulici atti a mitigare le interferenze in fase di cantiere e di esercizio con le situazioni di dissesto geomorfologico interferenti con il tracciato di progetto; il progetto esecutivo degli interventi dovrà essere previamente approvato dalla competente Autorità di Bacino della regione Marche. Per ciò che concerne la realizzazione della galleria Cavallo, i lavori di scavo e di realizzazione dovranno essere effettuati evitando l'uso di sostanze inquinanti; in fase di scavo dovranno essere verificate le potenziali interferenze indotte dal drenaggio dell'ammasso roccioso e dovranno conseguentemente essere messe a punto idonee modalità di realizzazione conservative delle condizioni idrogeologiche e morfologiche a contorno, finalizzate ad evitare ogni possibile alterazione quantitative e qualitativa delle falde idriche eventualmente intercettate; con particolare riguardo ai pozzi circostanti le aree di intervento, dovranno essere eseguiti monitoraggi per controllare i possibili abbassamenti dei livelli idrici al fine di adottare, in caso di interferenze significative, opportune misure mitigative o compensative, da concordare con i titolari della concessione di derivazione di acque sotterranee ai sensi della vigente normativa di settore."

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 792484 del 13 novembre 2015, acquisita con prot. DVA-2015-28587 del 16 novembre 2015, l'Autorità di Bacino della Regione Marche, per quanto di competenza, ha espresso parere positivo sull'ottemperanza della prescrizione in argomento;

VISTA la documentazione trasmessa da Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota n. 466 del 14 gennaio 2016, acquisita agli atti con prot. n. 1154 del 19 gennaio 2016, ai fini della verifica di ottemperanza della prescrizione sopra citata;

**VISTA** la nota n. 1551 del 22 gennaio 2016 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2192 del 7 ottobre 2016, costituito da n. 8 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante,

## **DETERMINA**

l'OTTEMPERANZA della prescrizione n. 8 contenuta nel Decreto n. 1402 del 28 dicembre 2006, relativo al progetto "Autostrada (A14) Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso, tratto Senigallia-Ancona Nord" (lotto 4), presentato da Autostrade per l'Italia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)